

in oro ed a colori sulle copertine di libri, giornali, ecc., e di acciaio per stampare e traforare carta per bomboniere e fiori, e ne presentò bellissimi saggi, assieme a ponzoni per musica e stampi di diverso genere assai accurati.

*Johnson Stefano*, di Milano. È una delle Ditte più antiche e rinomate nel suo genere corrente e di gran consumo. Espose un campionario di bottoni di metallo lisci, incisi ed a rapporti, di crocifissi, medaglie religiose, altre per premi, di emblema per società, di borchie d'ottone lisce e lavorate per tappezzeri, e molti altri piccoli articoli stampati. L'incisione degli stampi, e dei coni delle medaglie viene eseguita dalla Ditta stessa, che aveva nella Galleria del lavoro un grande torchio per stampare le medaglie commemorative dell'Esposizione.

*Medaglie di bronzo.* — *Ferrari Giuseppe*, di Milano. Espose varî mobili di legno con guarnizioni da lui eseguite, due pendole e candelabri di bronzo dorato, ed una grande coppa con piatto d'argento lavorato a cesello.

*Cattaneo Filippo*, di Milano. Presentò lavori diversi per imprimere, timbri, incisioni su ottone ed acciaio eseguiti con diligenza.

*Broggi e Cossa*, di Milano. Fanno del pari incisioni su metalli per timbri, intestazioni, stampi, ecc., e presentarono, fra diversi campioni, un lavoro d'occasione consistente in un album per ricordo dell'Esposizione, guarnito in ottone, inciso e traforato, e negli angoli quattro placche d'avorio portanti incisi altrettanti monumenti di Milano.

*Gori Lorenzo*, di Firenze. Fabbrica specialmente bottoni metallici con stemmi e numeri, e ne presentò un campionario assieme ad alcune medaglie di bronzo ben eseguite.

*Menzione onorevole.* — *Ballerini prof. Paolo*, di Como. Espose un piatto ovale con figure, lavorate bene a sbalzo ed a cesello.

*Cigolini Giuseppe*, di Brescia. Oltre due piatti di poco merito, presentò una spada ad uso antico, con elsa e lama traforate e cesellate abbastanza bene, ed essendo egli giovanissimo promette meglio col maggior studio.

*Ferrea Pietro*, di Genova. Espose in un quadro campioni di medaglie, stampi e timbri di buona esecuzione.

*Rinzi C. Giovanni*, di Roma. Presentò un quadro d'acciaio